ISTITUTO DI MANAGEMENT
Scuola Superiore Sant'Anna

management e sanità

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPILAZIONE DEL NPI**

**UCLA Neuropsychiatric Inventory**

Il NPI è una scala di valutazione globale del quadro sintomatologico non cognitivo dell'assistito. Consiste in un questionario somministrato al caregiver (familiare o professionale) e permette di valutare una vasta gamma di disturbi comportamentali: deliri, allucinazioni, agitazione, depressione, ansia, euforia, apatia, disinibizione, irritabilità, attività motoria aberrante, comportamento notturno e alimentazione. Valuta il quadro complessivo dei disturbi non cognitivi e il grado di stress vissuto dal caregiver in relazione a questi disturbi.

Si compone di 12 item in relazione ai quali viene chiesto:

- La presenza del disturbo
- La frequenza
- La gravità
- Il livello di stress emotivo o psicologico

Le informazioni vanno raccolte con la persona che vive vicino all'assistito (familiare o personale se degente in RSA da vari mesi) e possono essere verificate interrogando od osservando il paziente stesso.

**Per quali assistiti va somministrato?**

a. Per tutti gli assistiti ammessi in struttura per la prima volta a partire dal 01 Gennaio 2017.

b. Per coloro che usufruiscono del servizio residenziale (**non** del Centro Diurno), siano temporanei o permanenti, anche in modulo motorio, cure intermedie, ri.t.u., psichiatrici o ex op., compresi gli adulti inabili e gli assistiti allettati.

**Chi lo può somministrare?** Personale medico e infermiere

**Tempo per la somministrazione:** 25 -30 minuti

**Indicazioni per la compilazione**

Le domande vanno poste esattamente come sono scritte, solo se il caregiver non le capisce si possono fornire delucidazioni.

Le domande devono riferirsi alla situazione dell'assistito nelle 6 settimane precedenti all'intervista.

Se alla domanda di screening, cioè relativa alla presenza del disturbo (es. delirio), viene data risposta negativa (NO) NON bisogna procedere con le altre domande pertinenti alla stessa sezione (frequenza gravità etc). Se la risposta è invece positiva si procede con le altre domande che vanno registrate solo se confermano la domanda di screening.

In alcune circostanze specifiche potrebbe verificarsi il fatto che alcune delle sezioni non siano applicabili all'assistito per la presenza di condizioni mediche interferenti con le risposte. Per esempio, gli assistiti allettati potrebbero presentare deliri e allucinazioni ma non presentare comportamenti motori aberranti per via delle limitazioni fisiche. In questi casi, l'intervistatore deve segnalare la non applicabilità della scala (N.A.). Lo stesso

vale se esistono evidenti discrepanze tra quanto osservabile e quanto segnalato dal caregiver o se le risposte fornite alla sezione non sono ritenute valide.
Per la determinazione della frequenza e durata dei problemi comportamentali si deve far riferimento alla legenda del questionario. Si faccia riferimento, aggiuntivamente, come paragone di frequenza e gravità al più aberrante comportamento dell'assistito che sia risultato dalle domande successive a quella di screening per ogni sezione del questionario.

Se dovesse capitare che il caregiver, dopo aver dato risposta affermativa alla domanda di screening, fornisca a tutte le successive domande della sezione una risposta negativa bisogna chiedere al caregiver di spiegare in che cosa consista il problema comportamentale. Se si tratta di una erronea interpretazione della domanda (cioè non esistono rilevanti disturbi pertinenti al tipo di problema neuropsichiatrico investigato dalla sezione) si segni NO alla domanda di screening. Se invece il problema comportamentale è presente ma viene espresso con termini diversi da quelli delle domande, si deve attribuire il punteggio come di solito, cercando di far rientrare i problemi espressi nelle domande formulate nel questionario.

Per la valutazione della **frequenza delle manifestazioni** si chieda, alla fine delle domande di ciascuna sezione: "*Ora vorrei sapere con quale frequenza sono presenti questi problemi* (riferendosi inizialmente alla manifestazione neuropsichiatrica più grave rilevata per ogni sezione)".

**Frequenza**

0 = mai

1= raramente cioè meno di una volta alla settimana

2= talvolta cioè circa una volta alla settimana

3= frequentemente cioè molte volte alla settimana ma non tutti i giorni

4= quasi costantemente cioè praticamente sempre presente

Per la valutazione della **gravità delle manifestazioni** si chieda, alla fine delle domande di ciascuna sezione: "*Ora vorrei sapere questi comportamenti quanto sono gravi, vorrei che mi riferisse la gravità riferendosi al grado di coinvolgimento e di disabilità sperimentato dal suo congiunto* (od assistito)".

**Gravità** (come il sintomo influisce sull'assistito)

1=lieve (non producono disturbo all'assistito)

2=moderato (comportano disturbo all'assistito)

3=severo (producono un cambiamento grave e richiedono la somministrazione di farmaci)

Per lo **stress emotivo o psicologico del caregiver** si chiede "*Ora mi indichi quale stress o disagio le hanno provocato questi comportamenti descritti*

**Stress emotivo/ psicologico del famigliare/caregiver**

0= Assente

1= Minimo (disagio lieve, non è un problema farvi fronte)

2= Lieve (disagio contenuto, di solito è sopportabile)

3= Moderato (disagio consistente, non sempre sopportabile)

4= Severo (disagio marcato, difficile da sopportare)

5= Molto Grave o Estremo (disagio insopportabile)

**Attribuzione del punteggio**

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi di frequenza x gravità ottenuti in ogni singolo item. Il punteggio massimo teorico è 144. Il punteggio complessivo (somma dei singoli punteggi), per essere considerato significativo, non deve essere inferiore a 20. Punteggi più alti indicano gravi disturbi comportamentali più (massimo 12).

Lo schema sotto rappresentato riporta un esempio di compilazione della scheda riassuntiva del NPI con il calcolo del punteggio.

| SINTOMI NEUROPSICHIATRICI | FREQUENZA (X) | GRAVITÀ (Y) | X × Y | Distress |
|---|---|---|---|---|
| DELIRI | 2/4 | 2/3 | 4 | 2/5 |
| ALLUCINAZIONI | 3/4 | 2/3 | 6 | 3/5 |
| AGITAZIONE | 3/4 | 1/3 | 3 | 2/5 |
| DEPRESSIONE/DISFORIA | 3/4 | 2/3 | 6 | 2/5 |
| ANSIA | 2/4 | 2/3 | 4 | 2/5 |
| EUFORIA/ESALTAZIONE | 2/4 | 1/3 | 2 | 2/5 |
| APATIA | 4/4 | 3/3 | 12 | 4/5 |
| DISINIBIZIONE | 1/4 | 1/3 | 1 | 2/5 |
| IRRITABILITÀ | 2/4 | 2/3 | 4 | 2/5 |
| ATTIVITÀ MOTORIA | 4/4 | 3/3 | 12 | 5/5 |
| SONNO | 2/4 | 2/3 | 4 | 3/5 |
| DISTURBI DELL'APPETTITO E DELL'ALIMENTAZIONE | 4/4 | 3/3 | 12 | 4/5 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE NPI | | | **70/144** | **33/60** |